



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
“Per la Scuola - competenze e
ambienti per l'apprendimento”
Snodi formativi territoriali per la formazione in
servizio all'innovazione didattica e organizzativa

Gestione e organizzazione

Software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro
collaborativo

secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale
CAD

Il Codice dell'Amministrazione Digitale: genesi ed evoluzione

- DPR 445/2000 (TU): *Capo IV Sistema di Gestione informatica dei documenti*
- D. Lgs 196/2003: Codice Privacy
- DMEF 23/01/2004: Conservazione documenti fiscalmente rilevanti
- D.Lgs 52/2004 (direttiva 2001/115/CE): fattura elettronica
- Delibera CNIPA (oggi DigitPA) 11/2004: regole tecniche per la conservazione
- **D. Lgs 82/2005 (CAD): Codice dell'Amministrazione Digitale**
- D.Lgs 159/2006: integrazioni al CAD
- D.L. 185/2008 (decreto anticrisi): PEC, DURC d'ufficio
- Legge 69/2009: albo pretorio solo on line
- D,Lgs 235/2010 (Modifiche e integrazioni CAD – SPC e reti PA)
- DPCM 22/02/2013 – Regole tecniche firma digitale (nata nel 1997)

Il Codice dell'Amministrazione Digitale: genesì ed evoluzione

- D.L. 5/2012 (semplificazione e sviluppo): flussi telematici tra PA
- L.135/2012 (Spending Review): obbligo CONSIP, revisione contratti integrativi di Istituto
- D.Lgs 179/2012 (Decreto crescita 2.0): Amministrazione Digitale, Agenda Digitale per l'istruzione (anagrafe nazionale studenti, libri di testo digitali), azzeramento divario digitale, moneta elettronica, contratti digitali ...
- D. Lgs 33/2013: pubblicità e trasparenza
- DPCM 3/12/2013: conservazione e regole tecniche protocollo informatico (*Le pubbliche amministrazioni adeguano i propri sistemi di gestione informatica dei documenti entro e non oltre 18 mesi...*)
- DPCM 13/11/2014: regole tecniche documento informatico (*in vigore dopo 30 gg dalla pubblicazione in GU; ma le PA... vedi sopra...*)
- Regolamento 910/2014/UE eIDAS: *electronic identification and trust services for electronic transactions in the internal market*

12 agosto 2016: una PA senza carta

Obblighi derivanti dall'applicazione del DPCM 13/11/2014:

- *predisposizione del manuale di gestione e di conservazione documentale;*
- *predisposizione regolamento pubblicazione documenti on line;*
- *definizione regole di validazione del documento e del suo processo di creazione e di apposizione delle firme elettroniche;*
- *mappatura dei processi e gestione dei documenti informatici;*
- *monitoraggio degli strumenti di ricezione delle istanze (protocollo);*
- *interoperabilità dei dati contenuti nelle banche dati;*
- *adozione di sistemi di archiviazione documentale;*
- *creazione del modello organizzativo di conservazione dei documenti ...*

12 agosto 2016: una scadenza rimasta
“sulla carta”

Cosa avrebbe dovuto cambiare in
pratica?

Revisione dei processi amministrativi interni
non come mera trasposizione da carta a digitale
(**dematerializzazione**)

ma come ripensamento in termini digitali del
paradigma organizzativo (**digitalizzazione**) per
semplificare i procedimenti amministrativi

Che cosa cambia con il nuovo CAD (D.Lgs 26 agosto 2016 n. 179)

Principio del “**digital first**” (il digitale innanzi tutto), in base al quale il digitale è il canale principale per tutte le attività amministrative, salva la facoltà di scelta da parte del cittadino

Principio del “**digital swicth off**” (passaggio dall’analogico al digitale) che significa innovazione e reingegnerizzazione di processo, ossia sistemi e servizi in cui il digitale è l’unico ed esclusivo canale di comunicazione o di relazione tra PA e cittadini / imprese

**DOCUMENTO INFORMATICO INDISPENSABILE
ED ESSENZIALE TRA PA/CITTADINI/IMPRESSE**

Che cosa cambia con il nuovo CAD (D.Lgs 26 agosto 2016 n. 179)

Diritto all'uso delle tecnologie per cittadini e imprese nei rapporti con la PA

Domicilio digitale – l'indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio di recapito certificato qualificato secondo le norme eldas, che consente la prova al momento della ricezione

Pec e identità digitale – obbligo per le PP.AA. disciplinate dal CAD ad accettare pagamenti elettronici e pagamenti basati sull'uso del credito telefonico

SPID – il nuovo Cad prevede che con un capitale sociale inferiore a 5.000.000 si potranno erogare livelli di servizio inferiori a quello "massimo" prestato dagli attuali gestori dell'identità (Tim, Poste, Infocert)

Che cosa cambia con il nuovo CAD (D.Lgs 26 agosto 2016 n. 179)

PA “paperless” – Slitta a dicembre l’addio alla carta delle amministrazioni

Processo telematico – Il nuovo Cad si applica al processo (civile, penale, amministrativo, contabile e tributario) dove non diversamente disposto dal processo telematico

Moneta elettronica – Il nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale individua nella “moneta elettronica” il principale strumento di pagamento delle pubbliche amministrazioni

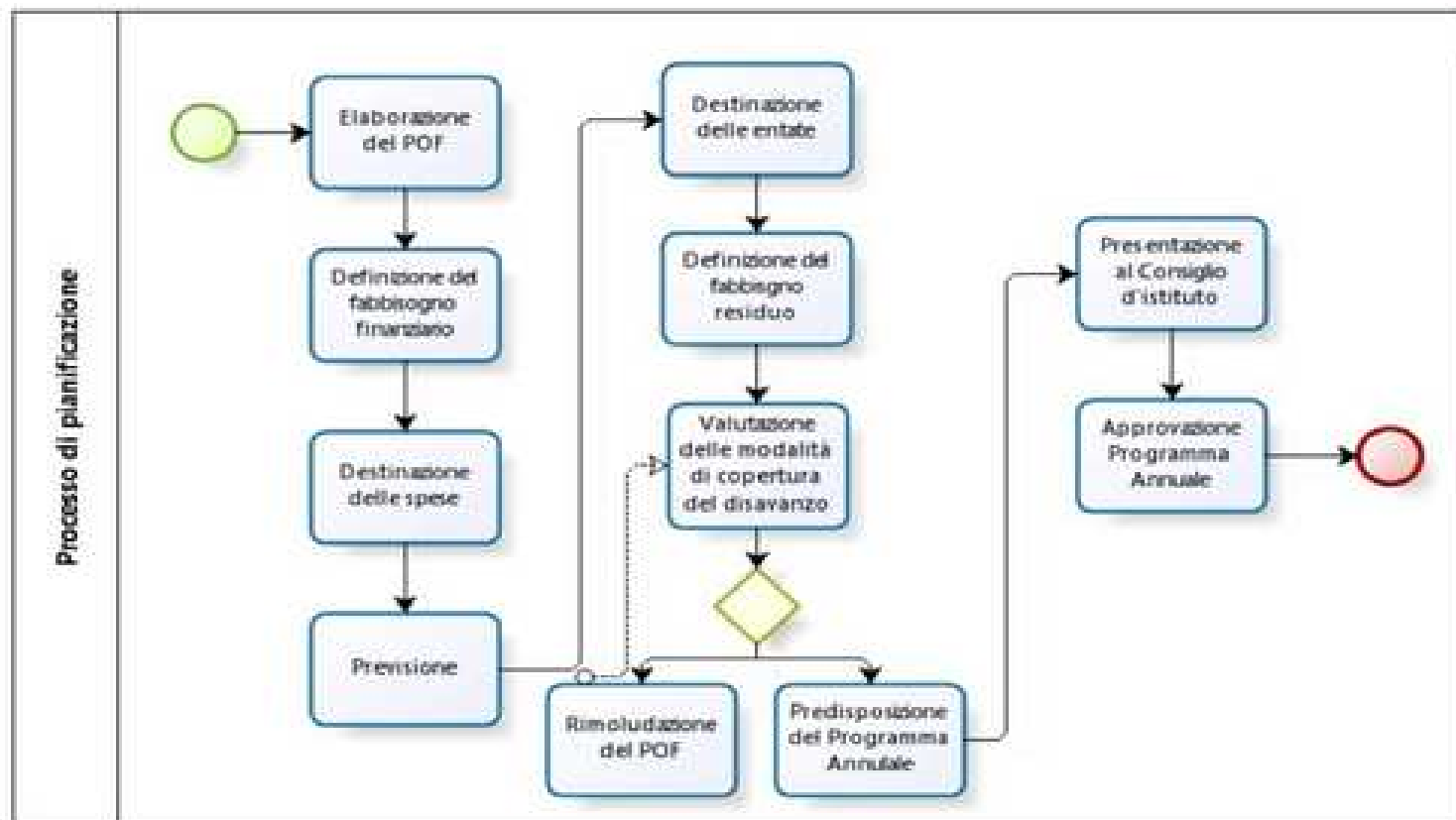
Conservazione – Molto importante la norma secondo cui il cittadino non è più tenuto a conservare il documento informatico conservato per legge da PP.AA. e partecipare e può richiedere accesso

Che cosa deve cambiare

- Dematerializzare gli archivi/contenitori
- **Digitalizzare i procedimenti amministrativi** (Legge 241/90)
- **Ridefinire i processi amministrativi e contabili** (oltre a quelli digitali, organizzativi, sui rischi, di supporto, della conservazione...) = REINGEGNERIZZARE

Organizzare e gestire per processi

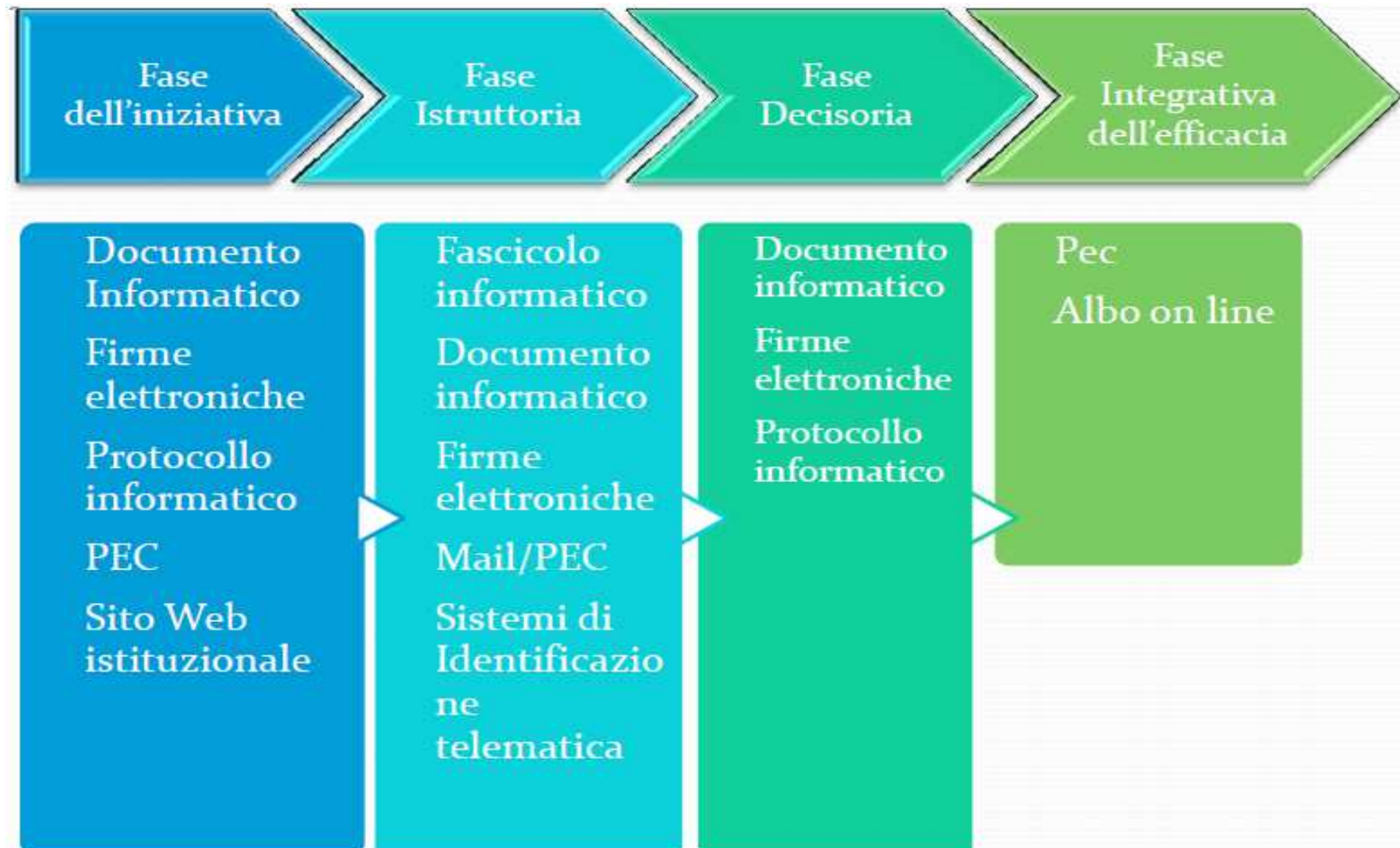
- Il workflow dei processi – un esempio sul processo di pianificazione



Organizzare e gestire i procedimenti



Strumenti del procedimento digitale



Gestione digitale dei procedimenti

Il D. Lgs 179/2016 fornisce gli strumenti per il definitivo abbandono della modalità tradizionale a favore di una **gestione completamente digitale dei procedimenti amministrativi**.

Afferma il **diritto del cittadino all'uso delle tecnologie** anche per verificare mediante strumenti informatici i termini previsti ed effettivi per lo specifico procedimento e il relativo stato di avanzamento, nonché di individuare l'ufficio e il funzionario responsabile del procedimento.

Art. 15.

Digitalizzazione e riorganizzazione

1. La riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni volta al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 12, comma 1, avviene anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione.

2. In attuazione del comma 1, le pubbliche amministrazioni provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese, assicurando che l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avvenga in conformità alle prescrizioni tecnologiche definite nelle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Art. 41

Procedimento e fascicolo informatico

1. Le pubbliche amministrazioni gestiscono i procedimenti amministrativi utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per ciascun procedimento amministrativo di loro competenza, esse forniscono gli opportuni servizi di interoperabilità e cooperazione applicativa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 2.

2. La pubblica amministrazione titolare del procedimento raccoglie in un fascicolo informatico gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo da chiunque formati; all'atto della comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunica agli interessati le modalità per esercitare in via telematica i diritti di cui all'articolo 10 della citata legge 7 agosto 1990, n. 241.

2-bis. Il fascicolo informatico è realizzato garantendo la possibilità di essere direttamente consultato ed alimentato da tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento. Le regole per la costituzione, l'identificazione e l'utilizzo del fascicolo sono conformi ai principi di una corretta gestione documentale ed alla disciplina della formazione, gestione, conservazione e trasmissione del documento informatico, ivi comprese le regole concernenti il protocollo informatico ed il sistema pubblico di connettività, e comunque rispettano i criteri dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa; regole tecniche specifiche pos-

Gestione digitale dei procedimenti

Il D. Lgs 179/2016 fornisce gli strumenti per il definitivo abbandono della modalità tradizionale a favore di una **gestione completamente digitale dei procedimenti amministrativi**.

Individua inoltre la necessità di **ridefinire il Sistema pubblico di connettività (SPC)** per assicurare **l'interoperabilità** di base ed evoluta e la **cooperazione applicativa** dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione."

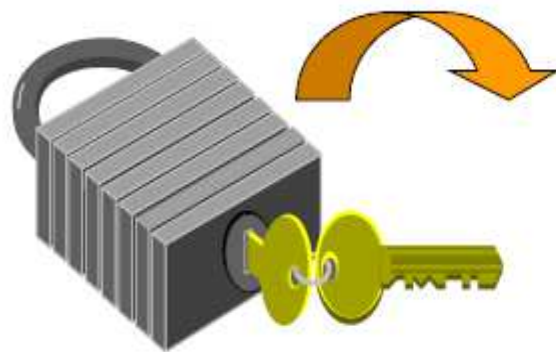
Art. 73

Sistema pubblico di connettività (SPC)

1. Nel rispetto dell'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione, e nel rispetto dell'autonomia dell'organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali il presente Capo definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati.
2. Il SPC garantisce la sicurezza e la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascun soggetto aderente.

In sintesi ...

La rivoluzione disegnata nel
Codice dell'Amministrazione Digitale



DIPENDENTI:

- e-mail, pec, firma digitale e FEA
- protocollazione e registrazione informatica
- archiviazione e gestione documentale
- privacy e sicurezza informatica
- conservazione nel tempo della memoria

DECERTIFICAZIONE

Altre Pubbliche Amministrazioni o
imprese

Destinatari del servizio:

- pubblicità legale on line
- trasparenza e accessibilità
- formulari on line
- sportelli e procedimenti on line
- contratti con firma digitale

Connettività
E-government
E-procurement
Reti di P.A.
convenzioni digitali

E-GOV

Di cosa stiamo parlando ?

- *... grazie alla predisposizione di un sistema integrato di colloquio tra le **banche dati SIDI e NoiPA**, basato sui principi della cooperazione applicativa, e alla completa informatizzazione dei processi, non sarà più necessaria alcuna movimentazione cartacea per la liquidazione dei contratti di assunzione e nei provvedimenti di variazione dello stato giuridico ...*

Software e piattaforme

- La redazione e trasmissione dei documenti contabili tra scuola e istituto cassiere avviene tramite OIL – SIDI - Tesoweb
- L'INAIL, che fin dal 2004 ha realizzato la prima cooperazione applicativa con il Ministero del Lavoro, mette a disposizione la sua Porta di Dominio (Pdd) per le denunce di infortunio e l'acquisizione dei DURC, come l'INPS – ad esempio- collabora con il MEF per il servizio di credito ai dipendenti della PA.
- Per implementare un modello di lavoro cooperativo nella Pubblica Amministrazione sono state realizzate, tra le altre, **Piattaforme Abilitanti** quali *Acquisti in retePA*, *Fatturazione elettronica PA*, *Pagamenti elettronici (PagoPA)*, *Protocolli in rete* per favorire l'apertura ad attori esterni e collaborazioni con l'esterno (Stakeholders' Club), GPU Indire per i PON e infine *l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)*.

Un esempio per tutti



Laboratorio

- **Predisporre la check list (o strutturare un diagramma di flusso) di un procedimento amministrativo digitale**

(es. ricostruzione carriera di un docente, organizzazione di una visita di istruzione, acquisto di attrezzature per un laboratorio informatico)

Ringraziamenti ...

